



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
“REGINA MARGHERITA”  
PALERMO

**LICEO LINGUISTICO**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V sez. Z**

**2015/16**

*Consiglio di Classe* della *quinta Z* del liceo Linguistico, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e nella normativa sull'Esame di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il documento per la Commissione di Esame. In esso sono elencate le tappe ritenute significative per l'attività didattica-formativa e sono descritte conoscenze, competenze e abilità acquisite, sia in ambito strettamente scolastico che durante le attività condotte al di fuori dell'orario scolastico.

Il documento, oltre ai contenuti disciplinari dei consuntivi finali contiene anche: metodi, spazi e tempi del percorso formativo, criteri e strumenti di valutazione utilizzate durante il corso dell'anno.

In allegato, infine, sono riportate le prove somministrate alla classe durante le simulate, le griglie di valutazione e la relazione curata dalla professoressa Ignazia Macaluso, coordinatrice della classe.

	Pg.
Cenni Storico-Ambientali	2
Profilo della Classe	3
Elenco della Classe	5
Elenco dei Docenti dell'ultimo Triennio	6
Offerta Formativa del CdC	7
Criteri e Strumenti della Valutazione	10
Iniziative Complementari Integrative	12
Tabella Dettagliata	13
Crediti Scolastici	15
Simulazioni delle Prove d'esame	16
Firme Consiglio di classe	17

#### ALLEGATI

- Schede informative disciplinari, consuntivi dei singoli docenti sull'attività svolta negli specifici ambiti disciplinari.
- Esempi di questionari somministrati nel corso delle simulazioni di terza prova d'Esame.
- Proposte di "griglie" di valutazione per gli esami di Stato



*Istituto Magistrale Statale*  
**“REGINA MARGHERITA”**

*PALERMO*

**CENNI STORICO-AMBIENTALI**

Sede dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

Il liceo Margherita è frequentato da un largo numero di studentesse e solo negli anni recenti vede un incremento di presenze maschili. La popolazione scolastica proviene prevalentemente dai quartieri attorno al centro storico di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 è stato istituito il liceo linguistico come corso sperimentale che, con la Riforma Gelmini (2010) prende un suo pieno diritto come Liceo a se stante all'interno del gruppo di licei del Margherita come Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Licei Musicale e Coreutica.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursale di Piazza Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” e Via Pindemonte. Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, l'Istituto *Regina Margherita* ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con licei equiparati ai licei classici e scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

### *1. PROFILO DELLA CLASSE*

La classe è formata da 19 alunni (6 ragazzi e 13 ragazze); fanno parte della classe due alunni diversamente abili che deambulano su sedia a rotelle e per i quali, col supporto dei docenti di sostegno, sono stati programmati due percorsi individualizzati, uno differenziato e un altro per obiettivi minimi; per quest'ultimo alunno è stata inoltre prevista la presenza dell'assistente alla comunicazione.

La composizione economico-sociale delle famiglie risulta attestarsi sulla fascia media – impiegati, commercianti, molti a mono-reddito. Oltre che dalla provincia, i ragazzi provengono dai quartieri attorno all'istituto e, nel suo complesso, l'ambiente fornirebbe stimoli culturali e supporto adeguati per creare maggiori interessi culturali.

La classe ha mantenuto una fisionomia pressoché simile fin dal primo anno. Essa è sempre stata ubicata nell'aula più grande e comoda del pianoterra, nel plesso centrale dell'Istituto, per dare facile accesso alla deambulazione dei due alunni in sedie a rotelle. Tale collocazione, sebbene si confacesse all'esigenza, ha tuttavia creato notevoli disagi nel corso degli anni, poiché le finestre dell'aula sono situate tra la palestra esterna e un'uscita sul giardino della scuola, normalmente usata dai ragazzi per attraversare l'edificio; la classe ha dunque risentito fortemente di tale ubicazione, così come le lezioni didattiche dei docenti, poiché sempre interrotte dai numerosi alunni che svolgono attività sportive o che attraversano la scuola. L'iperattività e la tendenza a distrarsi, caratteristica dei componenti della classe, sono state, di fatto, alimentate anche da una comunicazione in classe fortemente disturbata e che impediva spesso di concentrarsi sulle attività o sulle spiegazioni dei docenti.

Altro fattore che ha inciso negativamente sull'andamento della classe è stata la discontinuità didattica dei docenti del Consiglio, che ha subito degli annuali mutamenti (e in alcuni casi anche all'interno dello stesso anno scolastico), con le uniche continuità per le discipline di Italiano, Inglese e Scienze. L'alternanza dei docenti è visibile nella sezione dei docenti della classe.

Nel corso degli anni l'andamento della classe non ha fatto notare cambiamenti particolari. Molto vivace fin dal primo anno, per lo più composta ed educata, essa si è mostrata compatta, pur mantenendo, alcuni di loro, un forte senso di individualismo. Gli alunni hanno mostrato di saper collaborare e lavorare in gruppo e di sostenersi a vicenda. Quest'ultimo aspetto si denota anche attraverso il supporto e la collaborazione che hanno sempre prestato ai compagni disabili, un alunno, in particolare, si è distinto per la continua assistenza, nei 5 anni, dell'alunno disabile con obiettivi minimi.

E' questo, sicuramente, uno degli elementi maggiormente positivi nella crescita umana degli alunni e delle alunne.

Negli ultimi anni si sono dovute affrontare difficoltà di tipo didattico, come una certa discontinuità nello studio, dovuta anche alle annuali "occupazioni" che hanno contribuito a spezzare i ritmi scolastici e disorientare in qualche misura gli alunni meno motivati e più deboli. Classe comunque eterogenea nell'impegno, accanto ad alunni/e con una certa autonomia nel metodo di studio e nelle capacità analitiche, sintetiche e critiche, si affiancano alunni/e che hanno sempre necessitato di continui stimoli e interventi individualizzati. Per tale motivo l'intervento del consiglio di classe ha mirato al potenziamento delle competenze ma contemporaneamente a migliorare interesse e metodo di studio con l'utilizzo di strumenti didattici diversificati e individualizzati, per consentire di accompagnare nel processo di apprendimento tutti i discenti, da chi è in grado di raggiungere competenze più complesse a chi necessita di più controllo. Si è puntato a dare un metodo di studio adeguato ed una capacità di rielaborazione degli argomenti studiati più riflessiva ed ordinata, grazie a strumenti idonei a facilitare l'apprendimento (uso di scalette e tecniche di sintesi diverse, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali per l'organizzazione delle idee, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di evidenziazione ecc...). Gli argomenti sono stati presentati con il supporto di strumenti formativi (lezione dialogata, problem solving, brainstorming per l'attivazione delle idee, lavori di gruppo e a coppie), per attivare una più cosciente motivazione allo studio; l'obiettivo è sempre stato quello di favorire l'utilizzazione degli strumenti logico-formativi, al fine di sviluppare capacità analitiche e sintetiche necessarie alla corretta comprensione ed esposizione dei testi e motivare ad un apprendimento autonomo dei contenuti.

Si è lavorato al raggiungimento degli obiettivi socio-affettivo-relazionali e nel cercare di sviluppare una certa capacità di valutare le proprie attitudini ed i risultati raggiunti, nonché di individuare le cause degli eventuali insuccessi. Sul piano cognitivo, complessivamente, si registra un certo miglioramento delle abilità linguistico-comunicative, gli alunni e le alunne hanno acquisito la capacità di individuare e definire elementi costitutivi e collegamenti significativi all'interno delle discipline e a livello pluridisciplinare, sanno generalmente spiegare ed utilizzare materiali, regole e metodi, esporre le teorie conosciute, individuare gli errori e correggerli. Una parte della classe ha raggiunto tali obiettivi pienamente grazie ad una partecipazione attenta e responsabile e ad un assiduo impegno di studio; un'altra parte li ha raggiunti in modo globalmente adeguato; alcuni, invece, a causa di un impegno discontinuo e ad una partecipazione a volte superficiale, hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati da tutte le discipline.

L'attività della classe, prevedendo un percorso linguistico-culturale, pur improntata alla formazione umanistica e in particolare alla conoscenza delle lingue, si è anche distinta, nel corso del quinquennio, per altri ambiti disciplinari, come le scienze motorie, sia in ambito curricolare che extracurricolare.

ELENCO DELLA CLASSE

1. AMAMOU HEIKEL
2. BENTIVEGNA MARTA
3. DI VITA ASIA MARIA
4. FORESTIERI EVELYNE
5. GANTA GEORGIANA MONICA
6. GENOVA GIULIA
7. GIULIANO MANFREDI
8. LO COCO GIORGIA
9. LO MENZO MARTINA
- 10.MARINALI LORIS
- 11.MATTEI MARTINA
- 12.NAVARRA MARTA
- 13.OCELLO KRISTIAN
- 14.PALMIERI LUANA
- 15.SACCA' YLENIA
- 16.SAJEVA GABRIELE
- 17.SANFILIPPO FEDERICA
- 18.TALENTO GIULIA
19. TOMASELLO MICHELE

ELENCO DEI DOCENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO

	<b>terzo</b>	<b>quarto</b>	<b>quinto</b>
ITALIANO	<i>P. Catalanotto</i>	<i>P. Catalanotto</i>	<i>P. Catalanotto</i>
STORIA	<i>Caronna - Clemente</i>	<i>A. Ferreri</i>	<i>P. Catalanotto</i>
INGLESE	<i>Ignazia Macaluso C. Smith</i>	<i>Ignazia Macaluso C. Smith</i>	<i>Ignazia Macaluso C. Smith</i>
FRANCESE	<i>R. Traina C. Bernard</i>	<i>F. Turrisi C. Bernard</i>	<i>V. Morana C. Bernard</i>
SPAGNOLO	<i>L. Vaccaro Ricupai</i>	<i>Lupo Riccobene</i>	<i>Anita Napoli Monterisi</i>
FILOSOFIA	<i>G. Tre Re</i>	<i>F. Cosenza</i>	<i>F. Politi</i>
STORIA DELL'ARTE	<i>L. Gueli</i>	<i>L. Gueli</i>	<i>L. Gueli</i>
SCIENZE NATURALI	<i>R. Todaro</i>	<i>R. Todaro</i>	<i>R. Todaro</i>
SCIENZE MOTORIE	<i>G. Cucchiara</i>	<i>G. Tarallo</i>	<i>G. Tarallo</i>
RELIGIONE	<i>L. Sidoti</i>	<i>L. Sidoti</i>	<i>L. Sidoti</i>
SOSTEGNO	<i>P. Ruvituso P. Scafidi G. Lo Manto</i>	<i>P. Ruvituso P. Scafidi G. Lo Manto</i>	<i>P. Ruvituso P. Scafidi G. Lo Manto</i>

## 2. OFFERTA FORMATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione della classe e le linee educative contenute nel piano dell'offerta formativa dell'istituto, ha concordato gli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi che dovranno guidare l'azione didattica, per assicurare un intervento formativo integrato ed efficace per tutti gli alunni.

#### Obiettivi socio-affettivi

Lo studente dovrà essere guidato a:

1. Valutare le proprie attitudini
2. Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
5. Rispettare gli impegni assunti.
6. Maturare un sistema di valori civili e morali.

#### Obiettivi cognitivi

Lo studente dovrà sapere:

1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
3. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
6. Applicare correttamente regole e metodi.
7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.
9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
10. Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

### **CRITERI METODOLOGICI, VERIFICHE E VALUTAZIONE**

La valutazione è espressione di un giudizio complessivo a cui concorrono più elementi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Queste vengono misurate sia attraverso verifiche mirate, sia attraverso l'analisi di una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono ad obiettivi trasversali fatti propri da C.d.C. secondo le indicazioni del Collegio.

La valutazione dovrà prevedere le seguenti fasi:

Il Consiglio di classe terrà conto, nella sua azione didattica, dei seguenti fattori:



- Livelli di partenza individuali e di classe.
- Progresso *in itinere*.
- Raggiungimento degli obiettivi minimi, necessari per la prosecuzione degli studi.

Pertanto la verifica e la valutazione prevederanno le seguenti fasi:

- Valutazione d'ingresso, che verifichi i livelli di partenza della classe e dei singoli allievi e accerti il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti.
- Valutazione formativa in itinere, che sia supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accertare se e in quale misura siano state acquisite determinate competenze ed abilità; quali difficoltà la classe o i singoli allievi abbiano incontrate; quali contenuti o abilità possano considerarsi pienamente acquisiti.
- Valutazione sommativa (trimestrale e finale), che sia supportata da verifiche tese ad accertare l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario didattico. Lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti servirà a valutare la reale efficacia delle metodologie adottate e fornirà preziose indicazioni in vista del futuro lavoro di programmazione.
- IDEI (Indicatori Didattico-Educativi d'Istituto)  
Gli esiti delle verifiche formative in itinere saranno inseriti in appositi Indicatori Didattico-Educativi, intermedi alla valutazione quadrimestrale, al fine di fornire un quadro costantemente aggiornato del rendimento scolastico degli allievi.

Le verifiche in itinere, scritte ed orali seguiranno le fasi di lavoro previste in ogni disciplina e mireranno ad accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'allunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze; a conclusione di ogni modulo verranno predisposte verifiche scritte, strutturate o semi strutturate, avendo cura di chiarire i criteri di valutazione per ogni prova e comunicare i risultati raggiunti, in modo da rendere più consapevole ogni discente dei risultati raggiunti nel proprio percorso formativo. Il numero di tali prove varierà, poiché ogni disciplina produrrà le prove di verifica dei moduli conclusi.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze da parte degli allievi, si utilizzeranno strumenti di verifica di diverso genere: test di diversa tipologia (domande a risposta chiusa e/o aperta; domande a scelta multipla; domande del tipo vero/falso; corrispondenza tra due serie di affermazioni o definizioni; completamento di frasi mediante scelta di termini proposti, completamento di tabelle, costruzione di grafici ecc.);

- elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, articoli di giornale, lettere, risoluzione di problemi, trattazione sintetica di argomenti ecc.);
- elaborati grafici;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali e di gruppo.

Nelle riunioni periodiche del Consiglio di classe saranno segnalati ed esaminati gli eventuali 'casi' di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, allo scopo di individuare cause e mezzi per ogni possibile recupero. A conclusione del I

quadrimestre verranno predisposti, da ogni singolo docente, percorsi individualizzati e/o di gruppo di recupero, curriculari e, ove necessario, anche extracurriculari, per gli alunni e le alunne che mostrano gravi difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni singola disciplina.

Nella valutazione si terranno presenti:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- lo sviluppo delle competenze specifiche di ciascuna disciplina;
- il conseguimento degli obiettivi prefissati (socio-affettivi, cognitivi generali e specifici);
- i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- la partecipazione alle attività didattiche;
- l'impegno nello studio.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico il docente esplicherà agli alunni le finalità educative e gli obiettivi formativi che intende perseguire, al fine di renderli soggetti attivi del processo di insegnamento/apprendimento.

A tale scopo si cercherà di organizzare un ambiente educativo in cui gli allievi vengano sollecitati a costruire il proprio sapere attraverso il metodo della ricerca o il coinvolgimento della classe in attività varie, come ricerche singole o di gruppo, partecipazione a conferenze, mostre o spettacoli programmati dalla scuola, adesione a progetti POF, visite guidate ecc...

### ***Strumenti:***

Sono stati utilizzati strumenti diversificati (dai libri di testo a materiali bibliografici vari, strumenti informatici, materiale audiovisivo e multimediale).

### ***CLIL: Content and Language Integrated Learning***

La finalità didattica principale del CLIL è quella di favorire la capacità di acquisire conoscenze di altre discipline attraverso una lingua straniera. La classe ha affrontato le Scienze in lingua inglese fin dalla classe 3°, un modulo di Filosofia in lingua Francese al 4° anno e al 5° anno la Storia in francese.

I docenti coinvolti nei moduli CLIL sono le proff. Cosenza, Todaro e Catalanotto.

### 3. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito di seguire la griglia di criteri di valutazione per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti prevista dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto:

	<b>Scarso/ Insufficiente 3-4</b>	<b>Mediocre 5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Discreto 7</b>	<b>Buono 8</b>	<b>Ottimo/ Eccellente 9-10</b>
<b>PAR TECI PAZI ONE ED IMPE GNO</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
<b>Acquis izio ne DELL E CON OSCE NZE</b>	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base.	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
<b>APPL ICAZ IONE DELL E CON OSCE NZE</b>	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
<b>RIEL ABO RAZI ONE DELL E CON OSCE NZE</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.

<b>ABILITÀ LINGUISTICA ED ESPRESSIONE</b>	<p>Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche.</p>	<p>La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.</p>	<p>Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.</p>	<p>Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario.</p>	<p>Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.</p>	<p>I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.</p>
<b>ABILITÀ PSICOMOTORIE</b>	<p>Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p>	<p>Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p>	<p>Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p>	<p>Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p>	<p>Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p>	<p>Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.</p>

## Iniziative complementari integrative

### PROGETTI DI SCAMBIO

Comenius - *Discovering Each Other (Estonia) 2013/14*  
Gemellaggio *Finlandia 2014/15*

### PON - C1 -Stage linguistici di 4 settimane

*Canterbury, UK 2014/15*  
*Granada, Spagna 2014/15*  
*Montpellier, Francia 2014/15*

### CORSI DI FORMAZIONE E CERTIFICAZIONI

Trinity B1 (inglese)  
DELE B1 (spagnolo)  
IELTS B2 (inglese)  
DELFB2 (francese)  
Progetto Vela

### INIZIATIVE E ATTIVITÀ' CULTURALI

Young Citizens, *patrocinato dalla Presidenza del Consiglio che promuovere temi sulla cittadinanza, articoli di giornale in lingue pubblicati online;*  
Palermo in Tutte le Lingue;  
Open Day delle Lingue - *testimonianze ed esperienze*  
Attività sportive presso il CUS  
Cineforum 2014/15  
Teatro, visite musei, mostre e conferenze  
cinema in lingua francese e inglese

### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Manifestazione "Orienta sicilia"  
Welcome Week Unipa  
SVE Attività di orientamento relative al servizio civile e al sistema di volontariato europeo -  
comune Palermo e EUROMED CARREFOUR,  
organizzazione internazionale non governativa.

	<b>progetti: scolastici, europei / gemellaggi</b>	<b>corsi di formazione / certificazioni</b>	<b>attività extra scolastiche</b>
AMAMOU HEIKEL		Progetto Vela	
BENTIVEGNA MARTA		Trinity B1 2014/15	Cineforum 2014/15
DI VITA ASIA MARIA			CUS 2013/14 Cineforum 2014/15 Open Day 2013/4 Danza a livello agonistico
FORESTIERI EVELYNE	Comenius - Discovering Each Other . Estonia 2013/14; PON C1 Spagna 2014/15	DEL F B1 2014/15	CUS 2013/14 Accoglienze 2014/15 Cineforum 2014/15 Open Day delle Lingue - Testimonial 2015/16 Palermo in Tutte le Lingue 2015/16
GANTA MONICA		Trinity B1 2013/14	Open Day 2013/4 Accoglienze 2014/15
GENOVA GIULIA		Trinity B1 2013/14 IELTS course 2014/15 2015/16	Accoglienze 2014/15 Open Day 2013/14 - 2015/16 CUS 2013/14
GIULIANO MANFREDI	Tutoring compagno disabile		CUS 2013/14 Primo Soccorso 2013/14 Cineforum 2014/15 Accoglienze 2014/15
LO COCO GIORGIA	PON C1 Canterbury, UK 2014/15	IELTS B2 2014/15 Palmes Académé Francaise 2016	SVE Interprete 2015/16 Open Day delle Lingue - Testimonial 2015/16
LO MENZO MARTINA			Open Day 2013/4 CUS 2013/14 Cineforum 2014/15 Accoglienze 2014/15
MARINALI LORIS	Tutoring compagno disabile		Open Day 2013/4 CUS 2013/14 Accoglienze 2014/15 Primavera Palermo Calcio 2015/16

MATTEI MARTINA	PON C1 Francia 2014/15	Trinity B1 2013/14 DELF B2 2015/16 IELTS course 2015/16 Palmes Academé Francaise 2016	Open Day 2013/4 CUS 2013/14
NAVARRA MARTA	Gemellaggio Finlandia 2014/15 PON C1 Francia 2014/15	DELF B2 2015/16	Open Day 2013/4 CUS 2013/14 Open Day delle Lingue - Testimonial 2015/16
OCELLO KRISTIAN			
PALMIERI LUANA		IELTS course 2015/16	Open Day 2013/4 CUS 2013/14
SACCA' YLENIA			Open Day 2013/4 - 2014/15 - 2015/16 Cineforum 2014/15 CUS 2013/14
SAJEVA GABRIELE	Tutoring compagno disabile	IELTS course 2015/16	
FEDERICA SANFILIPPO	PON C1 Canterbury, UK 2014/15	IELTS B2 2014/15	Open Day 2013/4 Open Day delle Lingue - Testimonial 2015/16 Palermo in Tutte le Lingue 2015/16
TALENTO GIULIA		Trinity B1 2013/14	Open Day 2013/4 - 2015/16 CUS 2013/14 Accoglienze 2015/16
TOMASELLO MICHELE	Tutoring compagno disabile		Cineforum 2014/15 CUS 2013/14 Accoglienze 2014/2015 Pallacanestro a livello agonistico

## CREDITI SCOLASTICI

Risultato scrutinio finale quarta classe

A.S. 2015/16

		CREDITO 3 <sup>^</sup> ANNO	CREDITO 4 <sup>^</sup> ANNO	TOTALE CREDITI
AMAMOU	HEIKEL	5	6	11
BENTIVEGN A	MARTA	6	6	12
DI VITA	ASIA MARIA	4	5	9
FORESTIERI	EVELYNE	6	6	12
GANTA	MONICA	4	5	9
GENOVA	GIULIA	6	6	12
GIULIANO	MANFREDI	6	5	11
LO COCO	GIORGIA	6	7	13
LO MENZO	MARTINA	5	5	10
MARINALI	LORIS	5	5	10
MATTEI	MARTINA	6	6	12
NAVARRA	MARTA	6	7	13
OCELLO	KRISTIAN	5	5	10
PALMIERI	LUANA	6	6	12
SACCA'	YLENIA	4	5	9
SAJEVA	GABRIELE	4	5	9
FEDERICA	SANFILIPPO	6	6	12
TALENTO	GIULIA	4	5	9
TOMASELLO	MICHELE	5	5	10

**Alunni con "giudizio sospeso" nello scrutinio di Giugno che hanno "saldato" il debito entro a.s. 2015/16**

ALUNNO	MATERIA
Di Vita Asia	Matematica e Fisica
Ganta Monica	Fisica e Storia dell'Arte
Lo Menzo Martina	Inglese e Matematica
Saccà Ylenia	Matematica
Sajeva Gabriele	Spagnolo e Matematica



## ***SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME***

Il Consiglio di Classe ha fatto svolgere agli studenti delle prove simulate relative alle prove scritte previste dall'Esame di Stato.

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova di Italiano e due per la seconda prova indicata dal ministero di lingua inglese.

In particolare, per quanto attiene alla terza prova, sono state effettuate due esercitazioni così organizzate:

### DISCIPLINE COINVOLTE NELLE PROVE

- o Lingua Spagnola
- o Lingua Francese
- o Scienze Naturali
- o Scienze Motorie

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Per le lingue straniere:

- Tipologia A: Tre quesiti a risposta aperta (valutazione da 0 a 1,25 punto per un totale di 3,75);

Per le altre discipline:

- Tipologia A: Una quesiti a risposta aperta (valutazione da 0 a 1,25 punto);
- Tipologia B: Otto quesiti a risposta multipla (valutazione 0,30 per risposta corretta, 0 per risposta assente o errata)

TEMPO ASSEGNATO:

- o 120 minuti

*Palermo, 05 Maggio 2016*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Italiano / Storia	Pina Catalanotto	
Lingua Inglese	Ignazia Macaluso	
Lingua Francese	Vincenza Morana	
Lingua Spagnola	Anita Napoli	
Filosofia	Fabio Politi	
Matematica e Fisica	Maria Ausiliatrice Anzalone	
Scienze Naturali	Rita Todaro	
Storia dell'Arte	Lidia Gueli	
Scienze Motorie	Giuseppa Tarallo	
Religione	Letizia Sidoti	
Conversatore Inglese	Charles Smith	
Conversatore Francese	Charlotte Bernard	
Conversatore Spagnolo	Maria Teresa Monterisi	
Sostegno 1	Piero Ruvituso	
Sostegno 2	Paola Scafidi	
Sostegno 3	Giuseppa LoManto	

**DISCIPLINA : ITALIANO**  
**DOCENTE : PINA CATALANOTTO**

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dei secoli XIX e XX</li><li>• Conoscere periodizzazioni e termini specifici del linguaggio letterario</li><li>• Conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche delle opere studiate</li><li>• Conoscere la personalità letteraria degli autori studiati</li><li>• Conoscere diverse tipologie testuali</li></ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento e ricostruire gli elementi storici – culturali fondamentali del periodo studiato</li><li>• Individuare e definire caratteristiche formali e tematiche di un genere letterario e di un'opera</li><li>• Riconoscere le funzioni espressive delle scelte lessicali degli autori studiati</li><li>• Riconoscere la specificità della sintassi e il valore polisemico della lingua poetica</li><li>• Organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti e comunicazioni orali</li><li>• Produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali, in relazione al destinatario e alle sue modalità di fruizione</li></ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</li><li>• Ricostruire la personalità letteraria di un autore</li><li>• Operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</li><li>• Cogliere i nuclei tematici che rendono attuali le opere dell'autore</li><li>• Riconoscere elementi di continuità e/o innovazione nella storia della letteratura</li><li>• Formulare motivati giudizi critici sui testi</li><li>• Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua</li></ul>

<p>CONTENUTI</p>	<p>L'età romantica: La poetica romantica - Il Romanticismo in Europa - Il Romanticismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alessandro Manzoni e il romanzo storico in Italia</li> <li>- I Promessi sposi</li> </ul> <p>La stagione del realismo: Il romanzo realista - Naturalismo e verismo - Il Naturalismo francese</p> <p>Gli scrittori del verismo: i veristi siciliani</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovanni Verga e il romanzo verista</li> </ul> <p>Tra "fin de siècle" e primo Novecento: dal positivismo alle avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Scapigliatura</li> <li>- Il Futurismo</li> </ul> <p>Simbolismo e Decadentismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il romanzo decadente</li> <li>- Gabriele D'Annunzio</li> <li>- I simbolisti francesi</li> <li>- Giovanni Pascoli</li> </ul> <p>La narrativa della crisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il nuovo romanzo europeo</li> <li>- Italo Svevo</li> <li>- Luigi Pirandello</li> </ul> <p>Il Novecento e l'età contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le nuove frontiere della poesia del Novecento</li> <li>- L'Ermetismo</li> <li>- Giuseppe Ungaretti</li> <li>- Umberto Saba</li> <li>- I poeti ermetici</li> <li>- Salvatore Quasimodo</li> <li>- Eugenio Montale</li> <li>- Il Romanzo del Novecento in Italia e in Europa: il Neorealismo, romanzo della memoria e romanzo sperimentale</li> </ul> <p>Dante: La Divina Commedia- Il Paradiso (Canti I-III-VI-XI-XII-XXIII-XXXIII)</p> <p>➤ Libro di testo: P. Di Sacco – Le basi della Letteratura plus - Bruno Mondadori</p>
------------------	---

STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presentazione degli argomenti con il supporto di strumenti formativi di mediazione didattica (lezione dialogata, problem solving, brainstorming per l'attivazione delle idee, lavori di gruppo e a coppie, mappe concettuali)</li> <li>➤ Strumenti di sintesi e analisi diverse: scalette, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali per l'organizzazione delle idee, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di analisi di elementi compositivi del testo</li> <li>➤ Lettura critica e interpretazione dei testi letterari</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prove strutturate o semi strutturate (test a risposte multiple o aperte, trattazione sintetica di argomenti)</li> <li>✓ Elaborati scritti e prove simulate su tipologie Esami di Stato: analisi del testo poetico e narrativo, saggi brevi di ambiti diversi, temi di ordine generale</li> <li>✓ Colloqui orali</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: STORIA</b> <b>DOCENTE: PINA CATALANOTTO</b>	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali ed economici dei secoli XIX e XX</li> <li>• Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i modelli totalitari del Novecento, rilevandone affinità e differenze</li> <li>• Conoscere e comprendere la terminologia specifica del linguaggio storiografico</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare correttamente i fatti storici nello spazio e nel tempo</li> <li>• Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi di causa/effetto</li> <li>• Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica</li> <li>• Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>• Leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo di comprendere testi storiografici</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere ricostruire in modo organico e coerente le conoscenze acquisite e la consequenzialità dei fatti storici</li> <li>• Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati per cogliere relazioni e differenze</li> <li>• Cogliere elementi di continuità/discontinuità fra Ottocento e Novecento</li> <li>• Rielaborare le conoscenze acquisite con chiarezza espositiva ed uso di una terminologia storiografica semplice ma appropriata</li> </ul>
CONTENUTI	<p>L'unificazione italiana  I primi decenni del Regno d'Italia  L'età dell'imperialismo e l'espansione coloniale  La seconda rivoluzione industriale  L'età giolittiana  Le tensioni internazionali a inizio Novecento  La prima guerra mondiale e le sue conseguenze  <i>Modulo CLIL- La Première Guerre mondiale: les violences de guerre et la mobilisation dans une guerre totale</i>  Lo scenario del dopoguerra: le eredità della guerra  Il dopoguerra italiano  I totalitarismi: i regimi fascista e nazista. Il regime staliniano</p>

CONTENUTI	<p>La Seconda guerra mondiale          La Shoah: la distruzione degli ebrei d'Europa          La Resistenza in Italia          Il dopoguerra e l'Italia repubblicana          Bipolarismo e "guerra fredda", decolonizzazione  <i>Modulo CLIL: Qu'est-ce que la Guerre froide?</i>          Le sfide attuali: il Medio Oriente e la minaccia del terrorismo;          globalizzazione e sottosviluppo, diritti delle donne e femminismo          modernoL'unificazione italiana          I primi decenni del Regno d'Italia          L'età dell'imperialismo e l'espansione coloniale          La seconda rivoluzione industriale          L'età giolittiana          Le tensioni internazionali a inizio Novecento          La prima guerra mondiale e le sue conseguenze  <i>Modulo CLIL- La Première Guerre mondiale: les violences de guerre et la mobilisation dans une guerre totale</i>          Lo scenario del dopoguerra: le eredità della guerra          Il dopoguerra italiano          I totalitarismi: i regimi fascista e nazista. Il regime staliniano</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presentazione degli argomenti con il supporto di strumenti formativi di mediazione didattica (lezione dialogata, problem solving, brainstorming per l'attivazione delle idee, lavori di gruppo e a coppie, grafici temporali e mappe concettuali)</li> <li>➤ Tecniche di sintesi diverse, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali per l'organizzazione delle idee, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di analisi di elementi compositivi del testo</li> <li>➤ Metodologia CLIL</li> </ul>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libri di testo:              Fossati, Luppi, Zanette - "Parlare di Storia" – Bruno Mondadori (Vol. 2-3)              P. Di Sacco – "Le basi della Letteratura plus" (Contesto e Storia) - Bruno Mondadori (Vol. 3a-3b)</li> <li>➤ Documenti e materiali bibliografici e multimediali</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prove strutturate o semi strutturate (test a risposte multiple o aperte, trattazione sintetica di argomenti)</li> <li>✓ Colloqui orali</li> </ul>

**DISCIPLINA *LINGUA E CULTURA INGLESE***  
**DOCENTE *IGNAZIA MACALUSO***

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le regole di fonetica, pronuncia e intonazione.</li> <li>• Conosce le strutture linguistiche e lessicali trattate.</li> <li>• Conosce gli argomenti storico-culturali trattati.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di individuare informazioni specifiche.</li> <li>• E' capace di analizzare un testo scritto e individuarne gli elementi costitutivi.</li> <li>• E' capace di sintetizzare, rielaborando in modo personale.</li> <li>• E' capace di esprimere opinioni personali motivate sul testo letto.</li> <li>• E' capace di operare confronti tra realtà socio-culturali autori ed epoche storiche.</li> </ul>
COMPETENZE	<p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue un discorso diretto a lui/lei nella conversazione quotidiana o di attualità. Sa usare le tecniche di comprensione, quali inferencing...</li> </ul> <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce suoni comprensibili e sa dare informazioni, esprimere pareri, opinioni e fare progetti, nonché riferire su ciò che sa.</li> </ul> <p>Interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' in grado di comunicare su argomenti familiari di routine e non e sa chiedere di ripetere o dare segni di interazione verbali e non.</li> </ul> <p>Ricezione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa riconoscere testi di diversa natura e comprende testi letterari e non - di varia natura. Ha familiarità con le tecniche di lettura, nonché è in grado di analizzare un testo scritto.</li> </ul> <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa scrivere lettere personali e messaggi elettronici in cui si chiedano o si inviino informazioni di interesse immediato.</li> <li>• Sa dare informazioni e esprimere idee su vari argomenti, fare domande su problemi o esporli con una certa chiarezza.</li> <li>• Sa scrivere semplici lettere personali fornendo notizie e descrivendo esperienze, sentimenti e fatti.</li> </ul>



CONTENUTI	<p><b>1. <u>Age of Enlightenment</u>:</b> The means for cultural debate / Reason and Common Sense / social criticism - Rise of the Novel and Journalism. The Spectator – <b>J.Addison</b> <b>D.Defoe</b> - Robinson Crusoe <i>The Journal – Man Friday</i> Could you survive on a desert island?</p> <p><b>2. <u>Age of Revolutions and the Romantic spirit / Industrial Society</u></b> The Romantics : Wordsworth, Coleridge, Byron, Austen <b>Wm. Blake</b> - <i>London</i> <b>M. Shelley</b> - <i>Frankenstein - The Creation of the Monster</i> Cloning the first human <b>Monica Ali</b> - <i>Any wife is best than no wife</i> <b>J. Keats</b> - <i>La belle Dame Sans Merci</i></p> <p><b>3. <u>Coming of Age / A two faced society:</u></b> <u>The Victorian Age - The Empire</u> <b>C. Dickens</b> - <i>Hard Times - Oliver wants more</i> <b>O. Wilde</b> - <i>The Picture of Dorian Gray - I would give my soul</i></p> <p><b>4. <u>Migration: Destination USA - Social Realism / Regionalism</u></b> <b>W. Whitman</b> - <i>Leaves of Grass - I hear America singing</i> <b>A. Ginsberg</b> - <i>A Supermarket in California</i></p> <p><b>5. <u>'900 - Drums of War - Votes for Women. the cultural crisis</u></b> <u>the Modern Novel:</u> <b>I. Rosenberg</b> : <i>August 1914</i> <b>T.S. Eliot</b> - <i>The Waste Land - The Burial of the Dead</i> <b>J. Joyce</b> - <i>The Dead - Gabriel's Epiphany / Eveline</i> <b>V. Woolf</b> - <i>Mrs. Dalloway - Clarissa and Septimus</i></p> <p><b>6. <u>A new World Order and Roads to Freedom</u></b> <b>W.H.Auden</b> - <i>Another Time - Refugee Blues</i> <b>G. Orwell</b> -1984 – <i>Big Brother is watching you</i> <b>John Steinbeck</b> -<i>Grapes of Wrath No work. No money. No food.</i> <b>J. Osborne</b> - <i>Look Back in Anger - Boring Sundays</i> <b>J.D.Salinger</b> -<i>The Catcher in the Rye - Holden and old Phoebe</i></p>
-----------	---

STRATEGIE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creare domande e dare le risposte pertinenti</li> <li>2. Lezione frontale e prendere appunti</li> <li>3. Colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe</li> <li>4. Letture e comprensione del testo (rispondere a delle domande)</li> <li>5. L'analisi di un testo poetico</li> <li>6. La relazione</li> <li>7. Il riassunto</li> <li>8. La recensione</li> </ol>
VERIFICHE	<p>Componimenti, relazioni, riassunti, dialoghi, questionario (orali e scritto);  lettere, e-mail, articoli, temi su argomenti in linea con la preparazione orale</p>

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE**  
**DOCENTE : VINCENZA MORANA**

<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonologia, morfologia, sintassi.</li> <li>- Lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale (ambito sociale, letterario e artistico).</li> <li>- Funzioni e registri linguistici.</li> <li>- Regole grammaticali relativamente alle funzioni linguistiche affrontate.</li> <li>- Analogie e differenze tra lingua francese e lingua italiana.</li> <li>- Analogie e differenze tra fenomeni culturali francesi e di paesi in cui si parlano lingue diverse.</li> </ul>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le DNL.</li> <li>- Utilizzare abilità e strategie di apprendimento acquisite nello studio di altre lingue straniere.</li> <li>- Utilizzare il dizionario monolingue per la risoluzione di problemi.</li> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</li> <li>- Comprendere testi, orali e scritti (ambiti sociale, letterario e artistico).</li> <li>- Produrre testi, in forma scritta e orale, per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni.</li> <li>- Interagire in modo adeguato sia agli interlocutori, sia al contesto.</li> <li>- Analizzare aspetti relativi alla cultura francese, in particolare tematiche comuni a più discipline e coerenti con i percorsi di studio.</li> </ul>
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera personale, sociale e artistico-letteraria.</li> <li>- Approfondire gli aspetti relativi alla cultura francese, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario.</li> <li>- Comprendere e analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (argomenti di attualità, cinema, ecc.), anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.</li> <li>- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e argomentare.</li> <li>- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.</li> <li>- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.</li> <li>- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa.</li> </ul>

## CONTENUTI

### LANGUE

#### **La Rédaction d'un texte argumentatif:**

Les principaux types d'arguments (causal, de conséquence, par analogie, *a fortiori*...). Des exemples pour soutenir les arguments.

**Le PLAN de Rédaction :** Les types de raisonnement. La composition.

**Les liens logiques** (connecteurs).

**Sujets divers choisis pendant l'année :** *Les livres, L'écologie.*

### LITTERATURE

#### **Modulo1:** *Outils pour lire la littérature*

Le récit et le temps. Le vrai et le vraisemblable. Des genres narratifs littéraires: le roman historique, le roman social, le roman sentimental, le roman psychologique. La mesure du vers : l'alexandrin, l'hexasyllabe, les vers impairs, le vers libre. Les formes de la poésie contemporaine. Le drame romantique.

#### **Modulo2:** *Le XIX<sup>e</sup> siècle – L'ère romantique.*

De Bonaparte au coup d'Etat de 1851.

Panorama littéraire et culturel. Le Prérromantisme et le Romantisme français.

Les prérromantiques : Mme de Staël. La poésie romantique et la mission du poète : Lamartine, Hugo.

Victor Hugo, la légende d'un siècle.

Entre Romantisme et Réalisme : Stendhal.

#### **Modulo3:** *Le XIX<sup>e</sup> siècle – Entre Réalisme et Symbolisme*

Du Second Empire à la Troisième République. Sciences et techniques. La société.

Panorama littéraire et culturel. Le Parnasse. Du Réalisme au Naturalisme. La littérature symboliste.

Flaubert ou le roman moderne. Le Naturalisme de Zola.

Baudelaire, un itinéraire spirituel. Musique et visions : Verlaine et Rimbaud.

#### **Modulo4:** *Le XX<sup>e</sup> siècle – L'ère des secousses.*

Panorama littéraire et culturel. Le Surréalisme : la non diversité des fous. Apollinaire et la rupture. Marcel Proust et le temps retrouvé.

#### **Modulo 5:** *Le XX<sup>e</sup> siècle – L'ère des doutes.*

Panorama littéraire et culturel. Existentialisme et humanisme. Sartre et l'engagement. Camus, de l'absurde à l'humanisme.

Le Nouveau Roman.

Littérature au féminin : S. de Beauvoir.

Littérature de la diversité : François Cavanna, *Les Ritals*.

#### **Thèmes:**

**La Nature:** confidente de l'homme, gardienne du souvenir, reflet de l'état d'âme du poète. La Nature comme paysage urbain. Des symboles naturels à déchiffrer.

**Diversité ou malaise de l'homme :** le *mal de vivre* ou *mal du siècle* romantique. Les conditions de vie du peuple dans les romans de Zola. Le *spleen* baudelairien. Diversité comme condition nécessaire pour la poésie. Diversité et immigration.

STRATEGIE	<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio comunicativo e metodo “azionale”.</li> <li>• Lezioni frontali, alternate a lezioni dialogate, con partecipazione attiva degli studenti.</li> <li>• Lezioni con uso di sussidi audiovisivi.</li> <li>• Metodologia induttiva, con attività pratiche che hanno condotto gli allievi alla soluzione di problemi e all'acquisizione di conoscenze ("imparare facendo").</li> <li>• Metodologia comparativa e di relazione.</li> <li>• Metodologia della ricerca.</li> <li>• Apprendimento cooperativo.</li> <li>• Analisi degli errori e correzioni collettive per fissare e consolidare abilità e conoscenze.</li> </ul> <p><b>STRATEGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso costante della lingua francese.</li> <li>• Lavoro collettivo in classe.</li> <li>• Lavoro individuale di riorganizzazione e sistematizzazione a casa.</li> </ul> <p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale di storia della letteratura ed antologia (<i>Ecritures</i>, vol. 2, ed. Valmartina).</li> <li>• Appunti, mappe concettuali e schemi elaborati in classe.</li> <li>• Copie telematiche di materiale non direttamente fruibile.</li> <li>• Dizionario bilingue e dizionario monolingue.</li> <li>• Lavoro di gruppo, individuale e in coppia.</li> <li>• Attività in compresenza con la conversatrice madrelingua francese.</li> <li>• Partecipazione alla proiezione di film in lingua francese.</li> </ul>
VERIFICHE	<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Test d'ingresso graduato (da A1 a B2)</li> <li>• <i>Rédaction</i> (testo argomentativo)</li> <li>• Colloqui e/o <i>exposés</i> dei lavori di gruppo</li> <li>• Questionari a risposta singola (QROC)</li> <li>• Questionario a scelta multipla (QCM) e V/F</li> <li>• Analisi del testo guidata</li> </ul> <p><b>NUMERO DI VERIFICHE</b></p> <p>In media:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quattro verifiche scritte (due nel IQ e due nel IIQ)</li> <li>• Almeno otto verifiche orali (di cui almeno quattro nel IIQ).</li> </ul>

DISCIPLINA *Lingua e Civiltà Spagnola*  
DOCENTE ANITA NAPOLI

CONOSENZE	<p>Conoscere le caratteristiche e i temi del Teatro Neoclassico in particolare del teatro di Moratín.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche e temi della poesia, della prosa e del teatro romantico.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del movimento realista spagnolo con particolare riferimento alle tecniche narrative della narrativa realista .</p> <p>Conoscere le caratteristiche e i temi del Modernismo con particolare riferimento a Rubén Darío</p> <p>Conoscere le caratteristiche e i temi della Generazione del 98 attraverso le opere di Miguel de Unamuno e Antonio Machado.</p> <p>Conoscere le linee generali del “Novecentismo” e delle principali Avanguardie e degli “ismos” .</p> <p>Conoscere le caratteristiche e i temi della Generazione del 27 con particolare riferimento a Federico García Lorca.</p>
ABILITA'	<p>Saper leggere, commentare, interpretare un testo letterario</p> <p>Saper contestualizzare il testo letterario in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore.</p> <p>Saper individuare il contenuto di un testo letterario e rielaborarlo nella lingua meta.</p> <p>Saper analizzare il testo letterario individuando gli aspetti linguistici e stilistici.</p> <p>Saper strutturare testi in forma scritta e orale formulando commenti motivati e coerenti.</p> <p>Saper comprendere programmi , video su temi di attualità con un'articolazione chiara.</p>
COMPETENZE	<p>Sviluppare la competenza comunicativa (livello B1 MCRE)</p> <p>Usare la lingua in modo adeguato al contesto socio-culturale</p> <p>Sviluppare una coscienza interculturale</p> <p>Stabilire relazioni tra diverse culture</p> <p>Saper stabilire collegamenti logici</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Compartarsi in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire ed elaborare informazioni</p>

CONTENUTI	<p>Il “Siglo XVIII” : il contesto storico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le caratteristiche dell'Illuminismo e il quadro letterario</li> <li>-Il teatro Neoclassico. Leandro Fernández de Moratín : la vita e le opere. <i>El sí de las niñas</i>: la trama e lettura, analisi e commento di brani scelti.</li> <li>-Il Romanticismo: il quadro artistico e letterario. La poesia romantica e il teatro.</li> <li>-José de Espronceda : la vita e le opere. Lettura, commento e analisi di : <i>La Canción del pirata</i></li> <li>-Gustavo Adolfo Bécquer: la vita e le opere. Lettura, commento e analisi delle seguenti poesie: <i>Rima I-Rima XXI- RIMA XXIII</i></li> <li>-Gli aspetti più significativi del Costrumbrismo e di Mariano José de Larra</li> <li>-Il Realismo: il quadro storico-letterario e i generi letterari; le tecniche narrative e i temi. Differenza tra Realismo e Naturalismo in Spagna.</li> <li>-Benito Pérez Galdós: la vita e le opere. La trama di <i>Fortunata y Jacinta</i> con lettura, commento e analisi di frammenti scelti del romanzo.</li> <li>-Leopoldo Alas Clarín: la vita e le opere . La trama della <i>Regenta</i> con lettura, commento e analisi di frammenti scelti del romanzo.-Il Modernismo: caratteristiche e temi</li> <li>-Rubén Darío: la vita e le opere . Lettura, commento e analisi della poesia <i>Venus</i></li> <li>-La Generacion del 98: contesto storico, caratteristiche e temi.</li> <li>-Le differenze principali tra Madernismo e Generazione del 98.</li> <li>-Antonio Machado: La vita e le opere . <i>Campos de Castilla</i> con lettura, analisi e commento del Poema CXXV.</li> <li>-Miguel de Unamuno: la vita e le opere . <i>Niebla</i> : la trama e la struttura. Lettura, commento analisi di frammenti scelti del romanzo.</li> <li>-La guerra civile spagnola (linee generali).</li> <li>-Il “Novecentismo” ,le Avanguardie e gli “ismos” (solo aspetti fondamentali). Ramón Gómez de la Serna (sintesi)</li> <li>-La generazione del 27 : caratteristiche e temi.</li> <li>-Federico García Lorca: la vita e le opere . Lettura, analisi e commento della poesia <i>Aurora</i> (da <i>Poeta en Nueva York</i>). Il teatro : la <i>Casa de Bernarda Alba</i> ed il <i>Público</i> con lettura, analisi e commento di brani scelti.</li> </ul> <p>Temi trasversali: sono stati affrontati con “el enfoque por tareas: la figura della donna nella società spagnola nel passato e nel presente; La democrazia e i valori di libertà. La società multiculturale e il dialogo interculturale</p>
-----------	--

STRATEGIE	<p>L'insegnante si avvale di un metodo induttivo comunicativo finalizzato a raggiungere la competenza comunicativa ma anche ad aumentare interesse e partecipazione personale. In tutto il processo di insegnamento/apprendimento l'alunno ha avuto un ruolo attivo assumendo la responsabilità del suo apprendimento. Il docente ha messo in atto le strategie didattiche proprie dell'apprendimento attivo come il cooperative learning e il peer-tutoring. Ha inoltre, fatto ricorso a una didattica metacognitiva per favorire l'autoriflessione e attività di autovalutazione per favorire l'autonomia indispensabile per l'apprendimento permanente. L'insegnante ha inoltre favorito la didattica personalizzata creando itinerari formativi diversificati che hanno tenuto conto dell'alunno nella sua unicità con i propri livelli di partenza, ritmo, tempo e stile di apprendimento avvalendosi di strumenti e contenuti didattici multimediali. È stata favorita l'attività comunicativa per favorire l'uso della lingua come strumento di comunicazione.</p>
VERIFICHE	<p>Le verifiche per l'accertamento di abilità e conoscenze sono state svolte verifiche in itinere:</p> <p>osservazione, ascolto e produzione orale, prove strutturate (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a sfondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine) , prove semi-strutturate, domande con risposte aperte.</p> <p>Alla fine (verifica sommativa). Al termine della fase attiva dell'UDA, il docente ha previsto verifica delle competenze orali e scritte ( con una cadenza mensile). Tale verifica intende non solo verificare se tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in termini di acquisizione delle conoscenze e delle abilità ma anche in termini di trasformazione di quest'ultime in motivazione.</p>



DISCIPLINA: FILOSOFIA DOCENTE: Prof. FABIO POLITI	
CONOSCENZE	<p><i>Gli alunni conoscono:</i>            Il lessico specifico della disciplina            I problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica            Gli autori, le correnti di pensiero e le teorie affrontate            I termini, i concetti, gli argomenti chiave delle teorie in esame.</p>
ABILITA'	<p><i>Gli alunni sanno:</i>            Seguire con attenzione la trattazione delle tematiche disciplinari            Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti            Riconoscere e definire la terminologia specifica            Individuare i problemi fondamentali ed enucleare le idee centrali</p>
COMPETENZE	<p>Contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati            Ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore            Leggere e comprendere testi di argomenti filosofico            Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati            Individuare collegamenti con le altre discipline            Elaborare ricerche e sintesi.</p>
CONTENUTI	<p><b>SCHOPENHAUER:</b>            Il rifiuto dell'idealismo e l'interesse per le filosofie orientali: il velo di Maya            Rappresentazione e forme a priori delle conoscenza            La volontà di vivere: caratteri e manifestazioni            Il pessimismo            Le vie della liberazione dal dolore: dalla voluntas alla noluntas  <b>KIERKEGAARD:</b>            Esistenza concreta e singolarità.            La libertà come possibilità.            Gli stadi dell'esistenza            L'angoscia e l'infinità del possibile            Disperazione e fede  <b>MARX</b>            La critica del misticismo logico di Hegel            La critica dell'ideologia liberale e della società borghese            Alienazione e proprietà privata            La dimensione storica e sociale dell'uomo            Struttura e sovrastruttura            La concezione materialistica e dialettica della storia            La storia come lotta di classe e la critica dei falsi socialismo            La rivoluzione e la dittatura del proletariato  <b>IL POSITIVISMO: CARATTERI GENERALI</b>            Positivismo, illuminismo, romanticismo            L'utilitarismo inglese (cenni)  <b>DARWIN</b>            La teoria biologica dell'evoluzione</p>

CONTENUTI	<p><b>IL PRAGMATISMO:</b>  W. JAMES  <b>BERGSON</b>  Tempo, durata e libertà  Memoria, ricordo, percezione  Lo slancio vitale  Istinto, intelligenza, intuizione  <b>NIETZSCHE</b>  La critica della tradizione occidentale  Apollineo e dionisiaco  Spirito tragico e accettazione della vita  La critica allo storicismo e allo storiografismo  Il metodo storico-genealogico  La morte di Dio e l'avvento del superuomo  La fedeltà alla terra e al corpo  L'eterno ritorno  L'origine umana della morale e la trasvalutazione dei valori  La volontà di potenza  Il nichilismo  Il prospettivismo  <b>FREUD</b>  La scoperta dell'inconscio  La personalità  La struttura dei sintomi nevrotici  La teoria della sessualità e il complesso di Edipo  La religione e la società  <b>L'ESISTENZIALISMO FRANCESE:</b>  Caratteri generali</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione dialogata e discussione con approfondimenti tematici</li> <li>- Flipped classroom</li> <li>- Blended classroom</li> </ul>
VERIFICHE	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schemi e mappe concettuali</li> <li>- Ricerche individuali e di gruppo</li> <li>- Colloqui individuali;</li> <li>- Colloqui aperti al gruppo-classe;</li> <li>- Discussioni di gruppo.</li> <li>- test mp. ch.; v\f ; test a risposta aperta</li> <li>- Dibattiti di gruppo.</li> </ul> <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mediamente una verifica al mese</li> </ul>

DISCIPLINA : *MATEMATICA*  
 DOCENTE : *MARIA AUSILIATRICE ANZALONE*

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza dei contenuti</li> <li>• Uso del lessico specifico</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e dell'analisi matematica</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• classificare e determinare l'insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale</li> <li>• calcolare limiti di semplici funzioni algebriche</li> <li>• calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche</li> <li>• studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</li> <li>• leggere un grafico cartesiano</li> <li>• utilizzare terminologia e simboli della disciplina</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insiemi numerici e funzioni</li> <li>• Limiti e continuità di una funzione</li> <li>• L'algebra dei limiti</li> <li>• Derivata di una funzione</li> <li>• Massimi, minimi e flessi</li> <li>• Studio del grafico di una funzione</li> </ul>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Attività di gruppo</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Quesiti a risposta aperta</li> <li>• Interrogazioni orali</li> </ul>

DISCIPLINA : *FISICA*

DOCENTE : *MARIA AUSILIATRICE ANZALONE*

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fenomeni elettrici e campo elettrico</li><li>• Corrente elettrica e circuiti</li><li>• Fenomeni magnetici e campo magnetico</li><li>• Induzione elettromagnetica</li></ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.</li><li>• Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.</li><li>• Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.</li><li>• Risolvere problemi utilizzando le opportune strategie e strumenti di calcolo.</li></ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni elettrici e magnetici.</li><li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li></ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cariche elettriche. Elettizzazione. Legge di Coulomb</li><li>• Campo elettrico e potenziale</li><li>• Condensatori</li><li>• Circuiti elettrici. Resistori. Leggi di Ohm.</li><li>• Campo magnetico. Interazioni tra magneti e correnti</li><li>• Corrente indotta e legge di Lenz</li></ul>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni interattive</li><li>• Lavori di gruppo</li><li>• Esercitazioni guidate</li></ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prove strutturate e semistrutturate</li><li>• Quesiti a risposta aperta</li><li>• Interrogazioni orali</li></ul>

DISCIPLINA : STORIA DELL'ARTE DOCENTE : LIDIA GUELI	
CONOSENZE	Gli alunni hanno in generale acquisito conoscenze di contenuti storia dell'arte attestabili sulla sufficienza. Gli alunni:
ABILITA'	Quasi tutti gli alunni sono in grado di decodificare, comprendere e individuare gli elementi fondamentali che caratterizzano l'opera d'arte, collocandola nel periodo in cui è stata creata.
COMPETENZE	Gli alunni 1 – conoscono i contenuti esaminati; 2 – individuano gli elementi strutturali compositivi dell'opera d'arte; 3 – sanno collocano l'opera d'arte nel periodo in cui è stata realizzata.
CONTENUTI	I contenuti esaminati si collocano nei seguenti secoli: settecento, ottocento e i primi del novecento, di questi sono stati studiati correnti e autori. 1 – Del settecento e in seno al Neoclassicismo sono stati analizzate le opere di Canova e David. Delle opere del primo autore è stato rilevato l'aspetto estetico mentre delle opere del secondo autore l'aspetto etico.  2 – Del Romanticismo gli autori studiati sono Gericault e Delacroix. Di questi autori sono stati analizzati, attraverso le opere d'arte, gli aspetti individuali che ne rilevano i sentimenti.  3 – Il Realismo è stato affrontato attraverso le opere di Coubert e il confronto con due opere di Millet e Daumier  4 – L'Impressionismo ha evidenziato le ricerche scientifiche e i principi strutturali e compositive delle opere di autori come Manet o Monet. Post-impressionismo, ed Espressionismo Sottolineano l'aspetto soggettivo degli autori, il malessere interiore che si riflette nelle loro opere d'arte. Cubismo.
STRATEGIE	Approccio diretto al testo. Lettura, analisi testuale e commento. Discussione in classe, per sollecitare gli alunni a riflettere sulle opere d'arte studiate Lezioni frontali, con la partecipazione degli alunni.
VERIFICHE	Colloqui individuali. Discussioni in classe. Ricerche di autori e opere d'arte.

**DISCIPLINA : *SCIENZE NATURALI***  
**DOCENTE : *RITA TODARO***

CONOSENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e principali funzioni delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici</li> <li>• Principali vie metaboliche, sia anaboliche che cataboliche, con particolare riguardo al metabolismo dei carboidrati</li> <li>• Biotecnologie di base e principali tecniche che permettono di ottenere molecole di DNA ricombinante e organismi geneticamente modificati nonché le principali applicazioni delle biotecnologie</li> <li>• L'interno della Terra e la teoria della Tettonica delle placche come modello dinamico globale</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare concetti chiave</li> <li>• Interpretare le informazioni e rielaborarle in modo personale</li> <li>• Analizzare, sintetizzare, costruire schemi e mappe concettuali</li> <li>• Utilizzare la terminologia specifica della disciplina</li> <li>• Descrivere e interpretare fenomeni, processi, tecniche, individuando analogie e differenze, cause e conseguenze</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni</li> <li>• Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale</li> <li>• Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni</li> <li>• Riconoscere nell'esame dei fenomeni e processi studiati le variabili essenziali, il loro ruolo e le reciproche relazioni</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Composti organici: idrocarburi saturi e insaturi. Gli isomeri.</li> <li>▪ Le basi della biochimica: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, enzimi, nucleotidi e acidi nucleici. Struttura e funzioni.</li> <li>▪ CLIL module. DNA and RNA: structure, roles, DNA replication</li> <li>▪ Il metabolismo e le trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo. Vie metaboliche. Ruolo dell'ATP</li> <li>▪ Il metabolismo dei carboidrati. Caratteri generali della glicolisi.</li> <li>▪ La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica. La gluconeogenesi epatica.</li> <li>▪ L'equazione generale della respirazione cellulare. Caratteri generali del ciclo di Krebs e della catena di trasporto degli elettroni.</li> <li>▪ Omeostasi e controllo a feed-back. La glicemia.</li> <li>▪ La regolazione ormonale della glicemia: ruolo dell'insulina e del glucagone</li> <li>▪ Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie</li> <li>▪ La tecnologia delle colture cellulari. Colture di cellule vegetali, cellule animali, cellule staminali, embrionali e adulte</li> <li>▪ La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi. Il DNA fingerprinting e l'elettroforesi su gel di agarosio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie</li> <li>▪ La tecnologia delle colture cellulari. Colture di cellule vegetali, cellule animali, cellule staminali, embrionali e adulte</li> <li>▪ La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi. Il DNA fingerprinting e l'elettroforesi su gel di agarosio</li> <li>▪ L'amplificazione del DNA tramite PCR</li> <li>▪ Applicazioni del DNA ricombinante: clonaggio di un gene con l'uso di plasmidi. Trasformazione batterica con il gene dell'insulina</li> <li>▪ Clonazione di organismi complessi: la pecora Dolly</li> <li>▪ Ingegneria genetica e organismi geneticamente modificati</li> <li>▪ Campi di applicazione delle biotecnologie in medicina e agricoltura</li> <li>▪ L'interno della Terra e la dinamica terrestre</li> <li>▪ La teoria della tettonica delle placche</li> </ul>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezioni frontali informative ed esplicative</li> <li>▪ Discussioni guidate</li> <li>▪ Lezioni interattive</li> <li>▪ Costruzione di schemi e mappe concettuali</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloqui orali</li> <li>▪ Colloqui aperti al gruppo classe</li> <li>▪ Prove strutturate</li> </ul> <p>Nella valutazione sia delle prove scritte sia di quelle orali si è tenuto conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. della conoscenza degli argomenti</li> <li>2. dell'esposizione logica, pertinente, corretta dei contenuti</li> <li>3. dell'utilizzo di un linguaggio appropriato</li> <li>4. della capacità di rielaborazione personale</li> </ol>

DISCIPLINA: *SCIENZE MOTORIE*  
DOCENTE: *GIUSEPPINA TARALLO*

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati</li><li>• Conoscere la fisiologia degli apparati locomotore, respiratorio, cardiocircolatorio, sistema nervoso, endocrino</li><li>• Auxologia</li><li>• Conoscere le sostanze comunemente usate per il doping</li><li>• Conoscere droghe legali e non</li><li>• Conoscere principi nutritivi</li></ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare, forza, coordinazione neuro-muscolare, equilibrio</li></ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto ad esperienze diverse e rispetto a contenuti tecnici</li><li>• Saper compiere azioni efficaci in situazioni complesse</li><li>• Sapere gestire l'autocontrollo in situazione d'emergenza</li></ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nozioni di fisiologia dell'apparato scheletrico, articolare, muscolare, respiratorio, cardiocircolatorio; sistema nervoso, endocrino</li><li>• Attività a carico naturale, attività di opposizione e resistenza, attività eseguite in varietà di ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio-temporali variate</li><li>• Attività sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, tennis tavolo</li><li>• Atletica leggera</li></ul>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali</li><li>• Lavori di gruppo</li><li>• Lavoro individuale e a coppie</li><li>• Lavoro in circuito</li></ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui</li><li>• Test di valutazione psicomotoria</li><li>• Questionari a risposta multipla</li><li>• Valutazioni pratiche</li></ul>



	<p>DOCENTE : Sidoti Letizia</p> <p>DISCIPLINA : RELIGIONE</p>
CONOSCENZE	<p>Conoscere un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p>
ABILITA'	<p>Usare un linguaggio specifico.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.</p>
COMPETENZE	<p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p>
CONTENUTI	<p>-La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni. Il rapporto fede-scienza.</p> <p>-La "persona" ed i suoi "valori", tra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso.</p> <p>-Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.</p> <p>-L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale.</p> <p>-La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.</p> <p>-La "famiglia" e la sua funzione nell'antico e nel nuovo testamento.</p> <p>-Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso. La "svolta" del Concilio Vaticano II.</p> <p>- Il significato storico e culturale del Giubileo e la sua collocazione nel panorama mondiale attuale.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale.</li> <li>➤ Lavoro di ricerca di fonti.</li> <li>➤ Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico.</li> <li>➤ Conversazioni guidate.</li> <li>➤ Visione di film – documentari.</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui.</li> <li>• Verifica orale.</li> <li>• Elaborati.</li> </ul>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1 PROVA

ALUNNO..... CLASSE V SEZ.....

VALUTAZIONE ANALITICA	LIVELLO RILEVATO			PUNTI
	BASSO	MEDIO	ALTO	
REALIZZAZIONE LINGUISTICA	1-2	3	4	1-4
Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale Usò adeguato della punteggiatura; proprietà lessicale; uso di registro e, se richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto ed allo scopo				
COERENZA ED ADEGUATEZZA alla forma testuale ed alla Consegna	1	2-3	4	1-4
Capacità di pianificazione; struttura complessiva ed articolazione del testo in parti; organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni coerente e lineare; modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto; complessiva aderenza all'insieme delle consegne date				
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1-2	3	4	1-4
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione, anche, delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti:  <b>Tipologia A:</b> comprensione ed interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione  <b>Tipologia B:</b> comprensione dei materiali forniti e loro uso coerente ed efficace  <b>Tipologia C e D:</b> coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale.  Per <b>tutte le tipologie:</b> significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.				
VALUTAZIONE GLOBALE	1	2	3	1-3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche: del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche				
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	Tipologia della prova			/15
	A	B	C	D

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE TOTALE \_\_\_\_\_ / 15

COMPRESIONE DEL TESTO:

a) dettagliata (coglie tutte le inferenze)	5
b) comprensione globale (coglie solo gli elementi impliciti)	4
c) comprensione parziale (coglie solo gli elementi espliciti)	3
d) comprensione limitata e approssimativa	2
e) comprensione errata	1
f) non risponde	0

QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI FORNITE

a) pertinenti, complete, rielaborate	5
b) per lo più pertinenti, esaurienti, rielaborate	4
c) in parte pertinenti	3
d) a volte incomplete e poco rielaborate	2
e) in gran parte errate	1
f) mancanti	0

LIVELLO MORFOSINTATTICO E LESSICALE

a) forma scorrevole e corretta con uso di sinonimi	5
b) forma chiara, in genere corretta, con lessico per lo più appropriato	4
c) forma elementare, non sempre chiara, con alcuni errori	3
d) forma in parte scorretta, molto spesso imprecisa e farraginosa	2
e) gravi errori, lessico improprio	1
f) gravissimi errori impediscono la comprensione	0

PRODUZIONE SCRITTA

TOTALE \_\_\_\_\_ / 15

CONTENUTI

a) ricchi, pertinenti e personali	5
b) pertinenti e abbastanza personali	4
c) limitati e generici	3
d) molto limitati e non del tutto pertinenti	2
e) non pertinenti	1
f) per nulla pertinente	0

ARGOMENTAZIONE

a) coerente, ben articolata e documentata	5
b) logica e in genere coerente	4
c) parzialmente coerente, ripetitiva	3
d) limitata	2
e) incongruente	1
f) inesistente	0

FORMA /REGISTRO LINGUISTICO

a) appropriata, fluida, chiara e corretta	5
b) quasi sempre corretta ed appropriata	4
c) a tratti imprecisa e ripetitiva ma accettabile	3
d) molto spesso imprecisa e farraginosa	2
e) gravi errori	1
f) gravissimi errori impediscono la comprensione	0

COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE \_\_\_\_\_ / 15

PRODUZIONE \_\_\_\_\_ / 15

VALUTAZIONE FINALE \_\_\_\_\_ / 15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3<sup>a</sup> PROVA SCRITTA V Z

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

### Quesiti a risposta aperta - Tipologia B

Criteri di valutazione		Punti	FRANCESE 3,75			SPAGNOLO 3,75			SC NA TU.	SC MOT O
			1	2	3	1	2	3	1	1
<i>Conoscenza contenuti</i>	1. pertinente, esatta e approfondita	0.50								
	2. personale; contenuti pertinenti	0.40								
	3. pertinente; essenziali i contenuti	0.30								
	4. parzialmente pertinente; contenuti limitati	0.20								
	5. errata / non risponde	0								
<i>Capacità di sintesi</i>	1. coerente e organica	0.50								
	2. coerente	0.40								
	3. accettabile / abbastanza corretto l'uso dei connettori logici	0.30								
	4. parzialmente coerente	0.20								
	5. incoerente / molto limitata	0								
<i>Correttezza morfo-sintattica e lessicale</i>	1. corretta e chiara; lessico ricco e pertinente	0.25								
	2. corretta/ lessico appropriato	0.20								
	3. abbastanza corretta, lessico adeguato,	0.15								
	4. imprecisa/ lessico a volte ripetitivo	0.10								
	5. scorretta, con errori gravi / lessico improprio	0								
		TOT.								
<b>Quesiti a scelta multipla - Tipologia C</b>										
			Scienze Motorie			Scienze Naturali				
Risposta corretta		0.30								
Risposta errata o non espressa		0								
TOTALE										
<b>TOTALE PROVA B e C _____/15</b>										

**ISTITUTO REGINA MARGHERITA PALERMO****A.S.2015/2016****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

	<b>Inesistente</b>	<b>Molto basso</b>	<b>Basso</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio/ Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Punti attribuiti</b>
<b>Capacità espositiva e proprietà di Linguaggio</b>	0	1	2-3	3-4	4	5	
<b>Qualità e ricchezza d'informazione</b>	0	1	2-3	3-4	4	5	
<b>Capacità di argomentare e collegare gli argomenti</b>	0	1	2-3	3-4	4	5	
<b>Organicità e completezza espositiva</b>	0	1	2-3	3-4	4	5	
<b>Capacità critiche</b>	0	1	2-3	3-4	4	5	
<b>Originalità delle opinioni-</b>	0	1	2-3	3-4	4	5	

TERZA PROVA SIMULATA

MAGGIO 2016

MATERIA : SPAGNOLO

**CONTESTA A LAS SIGUIENTES PREGUNTAS  
(número de palabras: entre 40 y 60 )**

1) ¿Cuáles son los temas predominantes en la obra de los escritores españoles de la llamada Generación del 98

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) ¿Con qué rasgos comunes surgen las vanguardias literarias llamadas -ismos?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) ¿Cuáles son los rasgos comunes a los poetas de la Generación del 27

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## LANGUE ET CIVILISATION FRANÇAISES

**En 50 mots environ, répondez d'une manière exhaustive aux questions suivantes :**

1. Expliquez pourquoi les romans de Zola sont des romans sociaux ; justifiez par des exemples.

---

---

---

---

---

---

---

2. Selon Baudelaire, est-ce qu'on peut atteindre l'*Idéal* de manière définitive? Pourquoi ?

---

---

---

---

---

---

---

3. Quelle est la conception du poète selon Arthur Rimbaud ?

---

---

---

---

---

---

---

# SCIENZE NATURALI

Rispondi alla seguente domanda scrivendo un testo di 40-50 parole.

1. Spiega a che cosa serve e in che cosa consiste la tecnica dell'elettroforesi su gel applicata al DNA citando una delle possibili applicazioni nel campo delle biotecnologie.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nelle domande a scelta multipla segna con una spunta la risposta o il completamento esatto.

2. Una reazione si definisce endoergonica se
  - a. consente la liberazione di energia per la cellula
  - b. è sia anabolica che catabolica
  - c. consuma energia sotto forma di ATP e non è spontanea
  - d. non consuma energia ed è spontanea
3. La fermentazione lattica è
  - a. la reazione anaerobia che trasforma l'acido piruvico in acido lattico
  - b. la via catabolica che permette l'ossidazione del glucosio in acido lattico
  - c. la principale via metabolica svolta dalle cellule in presenza di ossigeno
  - d. un processo industriale utilizzato per produrre pane e birra
4. L'amido è
  - a. un altro nome della cellulosa
  - b. un altro nome del glicogeno
  - c. una miscela dei polisaccaridi amilosio e amilopectina
  - d. un polisaccaride costituito da saccarosio e amilosio
5. Per inserire un gene estraneo in un plasmide
  - a. plasmide e gene devono essere tagliati con lo stesso enzima di restrizione
  - b. non occorre l'intervento della DNA ligasi
  - c. occorre l'intervento della DNA polimerasi
  - d. il DNA del gene e quello del plasmide devono essere identici
6. Le estremità a singolo filamento dei frammenti di restrizione sono utili per la tecnologia del DNA ricombinante perché
  - a. servono come punti di partenza per la duplicazione del DNA
  - b. servono come punti di partenza per la trascrizione del DNA
  - c. solo i segmenti di DNA a singolo filamento possono codificare per le proteine
  - d. i frammenti si possono unire ad altri con le estremità complementari
7. La disposizione nello spazio di una catena polipeptidica è chiamata
  - a. struttura primaria
  - b. struttura secondaria
  - c. struttura terziaria



d. struttura quaternaria

8. A una bottiglia piena d'acqua viene aggiunto un cucchiaino di zucchero e un cucchiaino di lievito di birra. Sull'apertura della bottiglia viene applicato un palloncino sgonfio. Dopo alcune ore il palloncino si gonfia per la produzione di
- a. alcol metilico
  - b. anidride carbonica
  - c. azoto
  - d. ossigeno
9. Quale delle seguenti basi azotate NON è presente nel DNA?
- a. adenina
  - b. timina
  - c. uracile
  - d. guanina

## SCIENZE NATURALI

Rispondi alla seguente domanda scrivendo un testo di 40-50 parole.

1. Spiega a che cosa serve e in che cosa consiste la tecnica dell'elettroforesi su gel applicata al DNA citando una delle possibili applicazioni nel campo delle biotecnologie.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Nelle domande a scelta multipla segna con una spunta la risposta o il completamento esatto.

2. La disposizione nello spazio di una catena polipeptidica è chiamata
  - a. struttura primaria
  - b. struttura secondaria
  - c. struttura terziaria
  - d. struttura quaternaria
3. Per inserire un gene estraneo in un plasmide
  - a. il DNA del gene e quello del plasmide devono essere identici
  - b. occorre l'intervento della DNA polimerasi
  - c. plasmide e gene devono essere tagliati con lo stesso enzima di restrizione
  - d. non occorre l'intervento della DNA ligasi
4. Quale delle seguenti basi azotate NON è presente nel DNA?
  - a. timina
  - b. uracile
  - c. guanina
  - d. adenina
5. Una reazione si definisce endoergonica se
  - a. è sia anabolica che catabolica
  - b. consuma energia sotto forma di ATP e non è spontanea
  - c. non consuma energia ed è spontanea
  - d. consente la liberazione di energia per la cellula
6. A una bottiglia piena d'acqua viene aggiunto un cucchiaino di zucchero e un cucchiaino di lievito di birra. Sull'apertura della bottiglia viene applicato un palloncino sgonfio. Dopo alcune ore il palloncino si gonfia per la produzione di
  - a. anidride carbonica
  - b. ossigeno
  - c. alcol metilico
  - d. azoto
7. La fermentazione lattica è
  - a. la principale via metabolica svolta dalle cellule in presenza di ossigeno
  - b. un processo industriale utilizzato per produrre pane e birra
  - c. la reazione anaerobia che trasforma l'acido piruvico in acido lattico

- d. la via catabolica che permette l'ossidazione del glucosio in acido lattico
8. Le estremità a singolo filamento dei frammenti di restrizione sono utili per la tecnologia del DNA ricombinante perché
- a. servono come punti di partenza per la trascrizione del DNA
  - b. servono come punti di partenza per la traduzione del DNA
  - c. i frammenti si possono unire ad altri con le estremità complementari
  - d. solo i segmenti di DNA a singolo filamento possono codificare per le proteine
9. L'amido è
- a. una miscela dei polisaccaridi amilosio e amilopectina
  - b. un polisaccaride costituito da saccarosio e amilosio
  - c. un altro nome della cellulosa
  - d. un altro nome del glicogeno

## SCIENZE NATURALI

Nelle domande a scelta multipla segna con una spunta la risposta o il completamento esatto.

1. Le estremità a singolo filamento dei frammenti di restrizione sono utili per la tecnologia del DNA ricombinante perché
  - a. i frammenti si possono unire ad altri con le estremità complementari
  - b. solo i segmenti di DNA a singolo filamento possono codificare per le proteine
  - c. servono come punti di partenza per la trascrizione del DNA
  - d. servono come punti di partenza per la traduzione del DNA
2. L'amido è
  - a. un polisaccaride costituito da saccarosio e amilosio
  - b. una miscela dei polisaccaridi amilosio e amilopectina
  - c. un altro nome della cellulosa
  - d. un altro nome del glicogeno
3. La disposizione nello spazio di una catena polipeptidica è chiamata
  - a. struttura quaternaria
  - b. struttura terziaria
  - c. struttura secondaria
  - d. struttura primaria
4. Una reazione si definisce endoergonica se
  - a. consuma energia sotto forma di ATP e non è spontanea
  - b. non consuma energia ed è spontanea
  - c. consente la liberazione di energia per la cellula
  - d. è sia anabolica che catabolica
5. La fermentazione lattica è
  - a. un processo industriale utilizzato per produrre pane e birra
  - b. la reazione anaerobia che trasforma l'acido piruvico in acido lattico
  - c. la via catabolica che permette l'ossidazione del glucosio in acido lattico
  - d. la principale via metabolica svolta dalle cellule in presenza di ossigeno
6. Per inserire un gene estraneo in un plasmide
  - a. occorre l'intervento della DNA polimerasi
  - b. plasmide e gene devono essere tagliati con lo stesso enzima di restrizione
  - c. non occorre l'intervento della DNA ligasi
  - d. il DNA del gene e quello del plasmide devono essere identici
7. Quale delle seguenti basi azotate NON è presente nel DNA?
  - a. timina
  - b. guanina
  - c. adenina
  - d. uracile

8. A una bottiglia piena d'acqua viene aggiunto un cucchiaino di zucchero e un cucchiaino di lievito di birra. Sull'apertura della bottiglia viene applicato un palloncino sgonfio. Dopo alcune ore il palloncino si gonfia per la produzione di
- a. ossigeno
  - b. alcol metilico
  - c. azoto
  - d. anidride carbonica

Rispondi alla seguente domanda scrivendo un testo di 40-50 parole.

9. Spiega a che cosa serve e in che cosa consiste la tecnica dell'elettroforesi su gel applicata al DNA citando una delle possibili applicazioni nel campo delle biotecnologie.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## SCIENZE NATURALI

Nelle domande a scelta multipla segna con una spunta la risposta o il completamento esatto.

1. Quale delle seguenti basi azotate NON è presente nel DNA?
  - a. timina
  - b. adenina
  - c. uracile
  - d. guanina
2. La fermentazione lattica è
  - a. un processo industriale utilizzato per produrre pane e birra
  - b. la via catabolica che permette l'ossidazione del glucosio in acido lattico
  - c. la principale via metabolica svolta dalle cellule in presenza di ossigeno
  - d. la reazione anaerobia che trasforma l'acido piruvico in acido lattico
3. A una bottiglia piena d'acqua viene aggiunto un cucchiaino di zucchero e un cucchiaino di lievito di birra. Sull'apertura della bottiglia viene applicato un palloncino sgonfio. Dopo alcune ore il palloncino si gonfia per la produzione di
  - a. ossigeno
  - b. azoto
  - c. anidride carbonica
  - d. alcol metilico
4. Per inserire un gene estraneo in un plasmide
  - a. occorre l'intervento della DNA polimerasi
  - b. il DNA del gene e quello del plasmide devono essere identici
  - c. plasmide e gene devono essere tagliati con lo stesso enzima di restrizione
  - d. non occorre l'intervento della DNA ligasi
5. La disposizione nello spazio di una catena polipeptidica è chiamata
  - a. struttura quaternaria
  - b. struttura terziaria
  - c. struttura secondaria
  - d. struttura primaria
6. Una reazione si definisce endoergonica se
  - a. consuma energia sotto forma di ATP e non è spontanea
  - b. consente la liberazione di energia per la cellula
  - c. è sia anabolica che catabolica
  - d. non consuma energia ed è spontanea
7. L'amido è
  - a. una miscela dei polisaccaridi amilosio e amilopectina
  - b. un altro nome della cellulosa
  - c. un altro nome del glicogeno
  - d. un polisaccaride costituito da saccarosio e amilosio

8. Le estremità a singolo filamento dei frammenti di restrizione sono utili per la tecnologia del DNA ricombinante perché
- a. i frammenti si possono unire ad altri con le estremità complementari
  - b. servono come punti di partenza per la trascrizione del DNA
  - c. servono come punti di partenza per la traduzione del DNA
  - d. solo i segmenti di DNA a singolo filamento possono codificare per le proteine

Rispondi alla seguente domanda scrivendo un testo di 40-50 parole.

9. Spiega a che cosa serve e in che cosa consiste la tecnica dell'elettroforesi su gel applicata al DNA citando una delle possibili applicazioni nel campo delle biotecnologie.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# SCIENZE NATURALI

Nelle domande a scelta multipla segna con una spunta la risposta o il completamento esatto.

1. Quale delle seguenti basi azotate NON è presente nel DNA?
  - a. timina
  - b. adenina
  - c. uracile
2. La fermentazione lattica è
  - a. un processo industriale utilizzato per produrre pane e birra
  - b. la reazione anaerobia che trasforma l'acido piruvico in acido lattico
  - c. la principale via metabolica svolta dalle cellule in presenza di ossigeno
3. A una bottiglia piena d'acqua viene aggiunto un cucchiaino di zucchero e un cucchiaino di lievito di birra. Sull'apertura della bottiglia viene applicato un palloncino sgonfio. Dopo alcune ore il palloncino si gonfia per la produzione di
  - a. ossigeno
  - b. azoto
  - c. anidride carbonica
4. Per inserire un gene estraneo in un plasmide
  - a. occorre l'intervento della DNA polimerasi
  - b. il DNA del gene e quello del plasmide devono essere identici
  - c. plasmide e gene devono essere tagliati con lo stesso enzima di restrizione
5. La disposizione nello spazio di una catena polipeptidica è chiamata
  - a. struttura primaria
  - b. struttura secondaria
  - c. struttura terziaria
6. Una reazione si definisce endoergonica se
  - a. richiede energia sotto forma di ATP e non è spontanea
  - b. consente la liberazione di energia per la cellula
  - c. è sia anabolica che catabolica
7. L'amido è
  - a. una miscela dei polisaccaridi amilosio e amilopectina
  - b. un altro nome della cellulosa
  - c. un altro nome del glicogeno
8. Le estremità a singolo filamento dei frammenti di restrizione sono utili per la tecnologia del DNA ricombinante perché
  - a. i frammenti si possono unire ad altri con le estremità complementari
  - b. solo i segmenti di DNA a singolo filamento possono codificare per le proteine
  - c. servono come punti di partenza per la traduzione del DNA
9. Spiega a che cosa serve e in che cosa consiste la tecnica dell'elettroforesi su gel applicata al DNA citando una delle possibili applicazioni nel campo delle biotecnologie.

.....  
.....



### **Terza prova simulata Scienze motorie e sportive.**

L'eritropoietina (Epo) è:

- 1) Un ormone prodotto principalmente dal rene e secondariamente dal fegato, che stimola la produzione di globuli rossi
- 2) Un ormone prodotto dal cervello per la produzione di globuli rossi
- 3) Un ormone che controlla la glicemia
- 4) Un ormone che controlla la crescita del tessuto osseo.

L'epifisi detta anche ghiandola pineale secerne:

- 1) La melatonina.
- 2) Il liquido sinoviale.
- 3) L'insulina.
- 4) I corticosteroidi.

Le isole di Langerhans costituiscono una parte:

- 1) produttiva ormonale endocrina del pancreas.
- 2) Delle ghiandole surrenali.
- 3) Delle ovaie.
- 4) Delle paratiroidi.

I narcotici e gli analgesici sono prevalentemente usati :

- 1) negli sport di contatto come lotta e pugilato.
- 2) negli sport di resistenza.
- 3) negli sport di velocità.
- 4) nell'atletica.

I muscoli scheletrici sono detti:

- 1) striati e volontari.
- 2) Lisci e involontari.
- 3) Striati e involontari.
- 4) Lisci e volontari.

Il sarcomero può essere considerato :

- 1) L'unità funzionale e fondamentale del muscolo scheletrico.
- 2) L'unità funzionale del sistema nervoso
- 3) La centrale energetica della cellula.
- 4) Un liquido ricco di ATP.

Gli steroidi anabolizzanti sono:

- 1) derivati sintetici del testosterone.
- 2) derivati sintetici dell'ormone della crescita (GH).
- 3) derivati sintetici della corticotropina.
- 4) derivati dell'eritropoietina.

L'acido adenosintrifosfato è formato da:

- 1) una molecola di adenosina e da tre molecole di fosfato inorganico.

- 2) due molecole di adenosina e da due molecole di fosfato inorganico.
- 3) tre molecole di adenosina e da tre molecole di fosfato
- 4) una molecola di adenosina e da una di fosfato inorganico.

Che cosa sono le endorfine.

---

---

---

---

## Terza prova simulata. Scienze motorie e sportive.

Gli steroidi anabolizzanti sono:

- 1) derivati dell' eritropoietina.
- 2) derivati sintetici dell'ormone GH.
- 3) derivati sintetici del testosterone.
- 4) derivati sintetici della corticotropina.

L'ATP è formato da :

- 1) una molecola di fosfato inorganico e una molecola di adenosina.
- 2) tre molecole di adenosina e tre molecole di fosfato inorganico.
- 3) una molecola di adenosina e da tre molecole di fosfato inorganico.
- 4) due molecole di adenosina e da due molecole di fosfato inorganico.

I muscoli scheletrici sono detti:

- 1) lisci e volontari
- 2) lisci e involontari
- 3) striati e volontari
- 4) striati e involontari

I narcotici e gli analgesici sono prevalentemente usati:

- 1) negli sport di contatto come lotta e pugilato
- 2) negli sport di velocità
- 3) negli sport di resistenza.
- 4) nell'atletica

L'epifisi detta anche ghiandola pineale secerne:

- 1) la melatonina
- 2) il liquido sinoviale
- 3) l'insulina
- 4) i corticosteroidi

Il sarcomero può essere considerato:

- 1) un liquido ricco di ATP
- 2) l'unità funzionale e fondamentale del muscolo scheletrico
- 3) la centrale energetica della cellula
- 4) l'unità funzionale del sistema nervoso

Le isole di Langerhans costituiscono una parte:

- 1) produttiva ormonale endocrina del pancreas
- 2) delle ovaie
- 3) delle paratiroidi
- 4) delle ghiandole surrenali

L'eritropoietina(Epo) è:

- 1) un ormone che controlla la crescita ossea
- 2) un ormone prodotto dal cervello per la produzione di globuli rossi
- 3) un ormone che controlla la glicemia
- 4) un ormone prodotto principalmente dal rene e secondariamente dal fegato e stimola la produzione di globuli rossi

Che cosa sono le endorfine

-----

-----

-

### **Terza prova simulata. Scienze Motorie e Sportive.**

Il sarcomero può essere considerato:

- 1) la centrale energetica della cellula
- 2) un liquido ricco di ATP
- 3) L' unità funzionale del sistema nervoso
- 4) L' unità funzionale fondamentale del muscolo scheletrico.

I narcotici e gli analgesici sono prevalentemente usati:

- 1) negli sport di resistenza
- 2) nell'atletica
- 3) negli sport di velocità
- 4) negli sport di contatto come lotta e pugilato

I muscoli scheletrici sono detti:

- 1) lisci e involontari
- 2) striati e volontari
- 3) lisci e volontari
- 4) striati e involontari

L'eritropoietina(Epo) è:

- 1) un ormone che controlla la glicemia
- 2) un ormone prodotto principalmente dal rene e secondariamente dal fegato e stimola la produzione di globuli rossi
- 3) un ormone prodotto dal cervello per la produzione di globuli rossi
- 4) un ormone che controlla la crescita ossea

Gli steroidi anabolizzanti sono:

- 1) derivati dell' eritropoietina
- 2) derivati sintetici dell'ormone GH
- 3) derivati sintetici della corticotropina
- 4) derivati sintetici del testosterone

L'ATP è formato da:

- 1) una molecola di adenosina e da tre molecole di fosfato inorganico
- 2) tre molecole di adenosina e da tre molecole di fosfato inorganico
- 3) due molecole di adenosina e da due molecole di fosfato inorganico
- 4) una molecola di adenosina e da una molecola di fosfato inorganico

Le isole di Langerhans costituiscono una parte:

- 1) delle paratiroidi
- 2) delle ghiandole surrenali
- 3) delle ovaie
- 4) produttiva ormonale endocrina del pancreas

L'epifisi detta anche ghiandola pineale secerne:

- 1) il liquido sinoviale
- 2) l' insulina
- 3) la melatonina
- 4) i corticosteroidi

Che cosa sono le endorfine:

-----  
-----  
-----

### Terza prova simulata. Scienze Motorie e sportive.

L'epifisi detta anche ghiandola pineale secerne:

- 1) il liquido sinoviale
- 2) la melatonina
- 3) l'insulina
- 4) i corticosteroidi

Il sarcomero può essere considerato:

- 1) un liquido ricco di ATP
- 2) l'unità funzionale del sistema nervoso
- 3) l'unità funzionale e fondamentale del muscolo scheletrico
- 4) la centrale energetica della cellula

Gli steroidi anabolizzanti sono:

- 1) derivati sintetici della corticotropina
- 2) derivati sintetici dell'ormone GH
- 3) derivati della eritropoietina
- 4) derivati sintetici del testosterone

I muscoli scheletrici sono detti:

- 1) lisci e volontari
- 2) Striati e involontari
- 3) Lisci e involontari
- 4) Striati e volontari

Le isole di Langerhans costituiscono una parte:

- 1) Delle ovaie
- 2) Delle paratiroidi
- 3) Delle ghiandole surrenali
- 4) Produttiva ormonale endocrina del pancreas

I narcotici e gli analgesici sono prevalentemente usati:

- 1) Negli sport di velocità
- 2) Negli sport di resistenza
- 3) Negli sport di contatto come lotta e pugilato
- 4) Nell'atletica

L'ATP è formato da:

- 1) Tre molecole di adenosina e da tre molecole di fosfato inorganico
- 2) Una molecola di adenosina e da una molecola di fosfato inorganico
- 3) Una molecola di adenosina e da una molecola di fosfato inorganico
- 4) Una molecola di adenosina e da tre molecole di fosfato inorganico

L'eritropoietina ( Epo) è:

- 1) Un ormone che controlla la glicemia
- 2) Un ormone prodotto dal cervello per la produzione di globuli rossi
- 3) Un ormone che controlla la crescita ossea
- 4) Un ormone prodotto principalmente dal rene e secondariamente dal fegato e stimola la produzione di globuli rossi

Che cosa sono le endorfine

-----  
-----  
-----



